



N. 73 del registro deliberazioni

16 DIC. 2011

# PROVINCIA DI BENEVENTO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 28 NOVEMBRE 2011

**Oggetto: APPROVAZIONE RIMODULAZIONE PIANO DI FORESTAZIONE E BONIFICA MONTANA ANNO 2011". L.R. N. 11/96 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.**

L'anno duemilaUNDICI addì VENTOTTO del mese di NOVEMBRE alle ore 12,30 presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare - su convocazione del Presidente del Consiglio Provinciale Prot. gen. n. 8945 del 18/11/2011 ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli EE.LL.- D. Lgs.vo N. 267 del 18 agosto 2000 e del vigente Statuto, eseguito il secondo appello dal Segretario Generale ai sensi dell'art. 30 comma 2 del Regolamento del Consiglio Provinciale, si è riunito il Consiglio Provinciale in seduta di prima convocazione, composto dal:

*Presidente della Provincia Prof. Ing. Aniello CIMITILE*

e dai seguenti Consiglieri:

1) <b>MATURO Giuseppe Maria</b>	<i>Presidente del Consiglio Provinciale</i>		
2) <b>BETTINI</b>	Aurelio	14) <b>LAMPARELLI</b>	Giuseppe
3) <b>CAPASSO</b>	Gennaro	15) <b>LOMBARDI</b>	Nino
4) <b>CAPOBLANCO</b>	Angelo	16) <b>LOMBARDI</b>	Renato
5) <b>CAPOCEFALO</b>	Spartico	17) <b>MAROTTA</b>	Mario
6) <b>CATAUDO</b>	Alfredo	18) <b>MAZZONI</b>	Erminia
7) <b>CECERE</b>	Sabatino	19) <b>MOLINARO</b>	Dante
8) <b>COCCA</b>	Francesco	20) <b>PETRIELLA</b>	Carlo
9) <b>DAMLANO</b>	Francesco	21) <b>RICCI</b>	Claudio
10) <b>DEL VECCHIO</b>	Remo	22) <b>RICCIARDI</b>	Luca
11) <b>DI SOMMA</b>	Catello	23) <b>RUBANO</b>	Lucio
12) <b>LADANZA</b>	Pietro	24) <b>VISCONTI</b>	Paolo
13) <b>IZZO</b>	Cosimo		

Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale *Dott. Giuseppe Maria Maturo*

Partecipa il Segretario Generale *Dr. Claudio Uccelletti*

Risultano presenti n. 18 Consiglieri ed il Presidente della Provincia prof. ing. Aniello CIMITILE

Risultano assenti i Consiglieri 3-6-9-10-15-18

Sono presenti gli Assessori Aceto-Barbieri- Bozzi - Falato - Palmieri- Valentino

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara valida la seduta.

E' presente il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, dr. Falde.

Il Presidente del Consiglio, sull'argomento in oggetto di cui alla proposta (All.A), dà la parola all'assessore al ramo Valentino il quale tiene una dettagliata relazione in cui precisa che la rimodulazione del Piano si è resa necessaria a seguito del riparto delle risorse assegnate, effettuato dalla Regione Campania.

Intervengono i Consiglieri Rubano, Izzo, Ricci con richieste di delucidazioni che vengono puntualmente rese dall'Assessore Valentino.

Nessun altro chiedendo di intervenire, il Presidente Maturo pone in votazione per alzata di mano la proposta (all. a).

Eseguita la votazione, la proposta viene approvata all'unanimità.

Il Presidente Maturo propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere agli adempimenti consequenziali. La votazione effettuata, dà il medesimo risultato.

### IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Vista la proposta, munita del parere reso, ai sensi del Decreto Legislativo 267/2000, dal Dirigente del Settore competente in ordine alla regolarità tecnica;( All. A);

Visto il parere reso dalla II Commissione Consiliare in data 24/11/2011(All.B);

Visto l'esito delle eseguite votazioni;

### DELIBERA

Per quanto in narrativa esposta e che fa parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

1. **Di approvare come, in effetti, approva la rimodulazione del Piano di Forestazione e Bonifica Montana anno 2011, predisposto ai sensi dell'art. 5 della L.R. N. 11/1996 e successive modifiche e integrazioni , così formulato per un importo complessivo di € 1.259.740:**

1..Manutenzione sui boschi esistenti	€ 200.000,00
2..Manutenzione alle sistemazioni idraulico-forestale	€ 100.000,00
3..Manutenzione e presidio strade di servizio forestale	€ 20.000,00
4. Manutenzione sentieri campestri	€ 150.000,00
5..Manutenzione verde pubblico	€ 509.740,00
6. Manutenzione piste ciclabili	€ 130.000,00
7..Opere di prevenzione e spegnimento incendi boschivi	€ 150.000,00

**TOTALE COMPLESSIVO € 1.259.740,00**

2. **Di dare mandato al Settore Attività Produttive, Sviluppo Attività Economiche e Agricoltura di trasmettere il presente atto corredato Piano di Forestazione e Bonifica Montana anno 2011 rimodulato alla Regione Campania per i consequenziali provvedimenti di competenza;**
3. **STANTE l'urgenza di dare alla presente immediata esecutività.**

Il tutto come da resoconto stenografico (All.C)



# PROVINCIA DI BENEVENTO

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE

**OGGETTO: APPROVAZIONE "RIMODULAZIONE PIANO DI FORESTAZIONE E BONIFICA MONTANA ANNO 2011" L.R. N. 11/1996 e successive modifiche e integrazioni-**

L'ESTENSORE

L'ASSESSORE

IL CAPO UFFICIO

ISCRITTA AL N. \_\_\_\_\_  
DELL'ORDINE DEL GIORNO

APPROVATA CON DELIBERA N. 13 DEL 23 NOV

Su Relazione \_\_\_\_\_

**IMMEDIATA ESECUTIVITA'**

Favorevoli n. \_\_\_\_\_  
Contrari n. \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

**ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA**

**IMPEGNO IN CORSO DI FORMAZIONE**

di L. \_\_\_\_\_

Cap. \_\_\_\_\_

Progr. N. \_\_\_\_\_

Esercizio finanziario 200\_\_

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
FINANZA E CONTROLLO ECONOMICO

**REGISTRAZIONE CONTABILE**

**REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA**  
Art. 30 del Regolamento di contabilita'

di L. \_\_\_\_\_

Cap. \_\_\_\_\_

Progr. n. \_\_\_\_\_

del \_\_\_\_\_

Esercizio finanziario 200\_\_

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILITA'

L'Assessore riferisce:

- CHE la Regione Campania con legge n. 27/1979 modificata e integrata con le LL. RR. 13/1987 e 11/1996 e successive modifiche e integrazioni, ha delegato alle Comunità Montane e alle Amministrazioni Provinciali, ciascuna per i territori di competenza, le funzioni amministrative in materia di Economia, Bonifica Montana e Difesa del Suolo;
- CHE il Consiglio Provinciale con Delibera Consiliare n. 32 del 18 maggio 2011 ha approvato il Piano di Forestazione e Bonifica Montana Anno 2011 così come disposto dall'art. 5 delle legge regionale n. 11/1996, in conformità alle specifiche esigenze e agli obiettivi prefissati dall'Ente per un importo complessivo di € 1.630.00 così formulato:

1	Manutenzione su boschi esistenti	€ 250.000,00
2	Manutenzione alle sistemazioni idraulico-forestale	€ 120.000,00
3	Manutenzione e presidio strade di servizio forestale	€ 30.000,00
4	Manutenzione sentieri campestri	€ 220.000,00
5	Manutenzione verde pubblico	€ 700.000,00
6	Opere di prevenzione e spegnimento incendi boschivi	€ 150.000,00
7	Manutenzione piste ciclabili	€ 160.000,00
<b>Totale</b>		<b>€ 1.630.000,00</b>

- Di considerare, che la somma innanzi detta, ai fini del finanziamento regionale di cui all'art. 49 della legge finanziaria regionale n. 4 del 15/3/201, è ricondotta all'importo di € 1.259.740 pari all'80% della spesa relativa all'anno 2010;
- CHE la Regione Campania con delibera di Giunta n. 351 del 19/07/2011, approvava il riparto definitivo delle risorse riguardanti la realizzazione del Piano di forestazione e bonifica montana per il 2011 e quindi si è reso necessario rimodulare il Piano di forestazione 2011 sulla base delle risorse assegnate;
- CHE il Settore Attività Produttive, Sviluppo Attività Economiche e Agricoltura ha provveduto a rimodulare il Piano di Forestazione anno 2011 per il nuovo importo di € 1.259.740,00;
- CHE alla luce di quanto esposto il Piano di Forestazione e Bonifica Montana rimodulato anno 2011 in argomento è così formulato:

1.	Manutenzione sui boschi esistenti	€ 200.000,00
2.	Manutenzione alle sistemazioni idraulico-forestale	€ 100.000,00
3.	Manutenzione e presidio strade di servizio forestale	€ 20.000,00
4.	Manutenzione sentieri campestri	€ 150.000,00
5.	Manutenzione verde pubblico	€ 509.740,00
6.	Manutenzione piste ciclabili	€ 130.000,00
7.	Opere di prevenzione e spegnimento incendi boschivi	€ 150.000,00

**TOTALE COMPLESSIVO**

**€ 1.279.740,00**

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

**VISTO** il parere ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.vo n. 267 del 18.08.2000 di approvazione del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.

### DELIBERA

Per quanto in narrativa esposta e che fa parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

1. **Di** approvare come, in effetti, approva la rimodulazione del Piano di Forestazione e Bonifica Montana anno 2011, predisposto ai sensi dell'art. 5 della L.R. N. 11/1996 e successive modifiche e integrazioni, così formulato per un importo complessivo di **€ 1.259.740:**

1..Manutenzione sui boschi esistenti	€ 200.000,00
2..Manutenzione alle sistemazioni idraulico-forestale	€ 100.000,00
3..Manutenzione e presidio strade di servizio forestale	€ 20.000,00
4. Manutenzione sentieri campestri	€ 150.000,00
5..Manutenzione verde pubblico	€ 509.740,00
6. Manutenzione piste ciclabili	€ 130.000,00
7..Opere di prevenzione e spegnimento incendi boschivi	€ 150.000,00

**TOTALE COMPLESSIVO** **€ 1.259.740,00**

2. **Di** dare mandato al Settore Attività Produttive, Sviluppo Attività Economiche e Agricoltura di trasmettere il presente atto corredato Piano di Forestazione e Bonifica Montana anno 2011 rimodulato alla Regione Campania per i consequenziali provvedimenti di competenza;
3. **STANTE** l'urgenza di dare alla presente immediata esecutività.

PARERE

Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se ne attesta l'attendibilità e la conformità con i dati reali e i riscontri d'Ufficio.

Per ogni opportunità si evidenzia quanto appreso:

---

---

---

Qualora null'altro di diverso sia appreso indicato, il parere conclusivo è da intendersi

FAVOREVOLI

Oppure contrario per i seguenti motivi:

---

---

---

Alla presente sono uniti n. \_\_\_\_\_ intercalari e n. \_\_\_\_\_ allegati per complessivi n. \_\_\_\_\_  
facciate uniti.

Data 26/10/2011

IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
arch. Elisabetta Quogo

Il responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile art. 49 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE. LL.

FAVOREVOLE

Parere -----

CONTRARIO

---

---

---

IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
[Signature]



**PROVINCIA di BENEVENTO**  
**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Oggetto: "APPROVAZIONE RIMODULAZIONE PIANO DI FORESTAZIONE E BONIFICA MONTANA ANNO 2011." L.R N. 11/1996 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.**

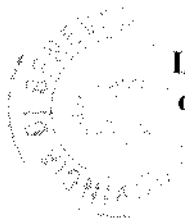
**IL SEGRETARIO GENERALE**

**ATTESTA**

Che, ai sensi dell'art. 25, comma 1 del Regolamento del Consiglio Provinciale, alla data odierna, 24 ore prima della seduta consiliare del 28/11/2011, è depositata presso la Segreteria Generale la seguente documentazione:

- 1) PROPOSTA DI DELIBERAZIONE;
- 2) PIANO DI FORESTAZIONE E BONIFICA MONTANA ANNO 2011.
- 3) PARERE ESPRESSO DALLA II COMMISSIONE CONSILIARE.

25 NOV. 2011



**Il Segretario Generale**  
**dr. Claudio D'Accelletti**

CONSIGLIO PROVINCIALE 28 NOVEMBRE 2011  
*Aula consiliare - Rocca dei Rettori*

Presidente Giuseppe M. MATURO

E passiamo al quinto punto iscritto all'O.d.G. ad oggetto: "APPROVAZIONE "RIMODULAZIONE PIANO DI FORESTAZIONE E BONIFICA MONTANA ANNO 2011" LEGGE REGIONALE N. 11/1996 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI"; relazionerà l'assessore Valentino: ne ha facoltà.

Ass. Carmine VALENTINO - *Assessore Agricoltura Territorio rurale e forestazione*

Grazie presidente. Questa proposta di delibera prevede la riformulazione del Piano di forestazione e bonifica montana per l'anno 2011, ai sensi della Legge regionale n. 11/96 e di successive modifiche ed integrazioni. Si prevede, nella sostanza, la riduzione dell'importo del Piano originario secondo quelle che sono state le indicazioni e le direttrici date anche dall'ultima finanziaria regionale, che prevede appunto un abbattimento del 20% dell'importo finanziabile e, quindi, l'adeguamento da un Piano approvato per 1.630.000,00 Euro a 1.279.740,00 di Euro. Si chiede l'approvazione a codesto rispettabile Consiglio del deliberato, che ci consentirà di mettere, tra le mille difficoltà, anche quest'anno il Piano di forestazione per quanto di competenza dell'Ente e della delega che viene ancora oggi gestita ai sensi della Legge regionale 11/96. Grazie.

Cons. Spartico CAPOCEFALO

Noi lo approviamo.

Cons. Lucio RUBANO

Chiedo la parola.

Presidente Giuseppe M. MATURO

Prego, consigliere Rubano: ne ha facoltà.

Cons. Lucio RUBANO- *Gruppo UDC*

Per la verità siamo restati responsabilmente in Aula nonostante la dimostrazione poco garbata, prima (devo dire) in quanto, far chiudere la discussione e passare al voto, senza neanche avere il garbo di chiedere se ci stava qualche intervento da fare, ma solo perché c'è un consigliere che deve andare via (quindi si rischia di non avere più il numero per votare) è... non voglio dire deplorabile, ma trovate voi un sinonimo che vi piace di più! Claudio, non fare questi gesti ironici, perché scusa, abbi pazienza, noi stiamo qua: io ho sessant'anni...

Cons. Claudio RICCI

Alla Camera si fa di peggio.





Cons. Lucio RUBANO

Ma che me ne importa di quello che fanno alla Camera: perché vuoi giustificare... Claudio, oltretutto mi pare un comportamento un po' arrogante, da parte tua. Vedi, io ti do del tu e ti chiamo Claudio, per continuare a conservare anche un rapporto... (però gradirei un attimo di attenzione) ti do del tu proprio per darti la dimostrazione che non c'è astio in quello che dico, se no avrei detto: "Egregio capogruppo..." e le avrei dato del Lei.

Cons. Claudio RICCI

Non ho mai avuto dubbi su questo.

Cons. Lucio RUBANO

Però dico: non mi pare un comportamento... perché oltretutto, ecco, c'era questo punto all'ordine del giorno per il quale c'era la necessità di farlo passare e di votarlo; volendo, avremmo anche potuto andare via e addebitare a voi la responsabilità di un ulteriore rinvio: siamo restati responsabilmente in Aula e lo votiamo, per quello che mi riguarda (non so gli altri, per quello che mi riguarda io lo voto) perché ci sono delle necessità e ci sono diciamo delle responsabilità precise, e si devono salvaguardare anche delle posizioni di lavoro di persone che non hanno nessuna colpa di quello che succede qua dentro. Quindi diciamo che lo dovrete apprezzare. Come pure prima avrei voluto motivare anche il voto contro... ma "contro" nel senso proprio costretto a votare contro; però avevo apprezzato il lavoro fatto in Commissione, con la presenza costante dell'Assessore ed i chiarimenti che ci aveva dato, e, anche lì, per senso di responsabilità, non abbiamo detto qui quali potevano essere le responsabilità su un simile voto. Però è una questione annosa, è una questione vecchia che l'Ente si ritrova, va bene... sì, Claudio, però non è che: almeno, lo avremmo potuto denunciare e lasciare a voi un certo tipo di responsabilità per eventuali, poi dopo, conseguenze che potrebbero o non potrebbero venire. E allora non mi spiego questo atteggiamento diciamo poco... non dico cordiale, ma poco cortese nei confronti della opposizione. Per cui solo questo volevo dire... perché voi, Presidente -abbiate pazienza ma lo devo dire- avete dovuto fare ricorso ad una modifica del regolamento per consentire di fare i Consigli provinciali in seconda convocazione, in seconda battuta ad otto consiglieri, che è una cosa... otto, è un/terzo.

Presidente Giuseppe M. MATURO

Era previsto anche prima questo.

Cons. Lucio RUBANO

Va bene, lasciamo stare perché non si è mai fatto. Ma oggi in Commissione è venuta un'altra modifica del regolamento, per modificare un po' sulle votazioni e per evitare che la mancanza di uno a volte... (ecco, magari come Malgieri che era andato in bagno) può provocare il non voto su provvedimenti e tutto il resto: abbiamo anche questo.



Cioè questa è la plastica raffigurazione di quello che si è verificato adesso: "Votiamo subito, perché se ne deve andare uno"; purtroppo, c'è una effettiva difficoltà di questa maggioranza ad andare avanti e siete costretti, volta per volta, a vedere quando si può fare il Consiglio: *alle 12 perché uno ha lo studio, un altro ha un impegno, allora a mezzogiorno/mezzogiorno e mezza*. Cioè non avete... la maggioranza non ha la possibilità di governare l'Ente con una programmazione seria: ecco, ricorrete, siete in affanno... non è la prima volta oggi che dovete ricorrere ad un ordine del giorno aggiuntivo, per un punto che è propedeutico a quello per il quale era stato fatto l'ordine del giorno! Allora presidente, io anche per un senso di responsabilità... è vero che sui giornali ho letto, qualche giorno fa (di una giornalista che non conosco) che io sono la vostra "stampella": sono un vostro supporto, che ci mettiamo d'accordo quando mi fate segno che devo uscire o quando devo entrare. Va beh, le scrivono queste stupidaggini (non vuol dire che chi l'ha scritto è una stupida, per l'amore di Dio: classifico come stupidaggini quelle che sono state scritte) perché evidentemente non si conosce la storia in quanto, prima di parlare di qualcuno, bisognerebbe conoscere la storia personale delle persone. Io non ho niente per cui mettermi d'accordo con il presidente Cimitile o con altri della maggioranza, perché non ho bisogno e né vengo a fare stampella a nessuno: io responsabilmente... in un momento difficile, ma in un momento in cui per il mio territorio c'era una situazione importante, ho dato anche responsabilmente un sostegno. Ma l'ho motivato, l'ho detto apertamente in quest'Aula ed è a verbale, quindi non ci sono sotterfugi, non ci sono false... anche perché, consigliere di opposizione ero e consigliere di opposizione sono restato fino ad oggi, e non mi pare che il Presidente mi passi qualche prebenda sottobanco quando mi fa segno per uscire o per rientrare.

Presidente Aniello CIMITILE

Nè a te e né ad altri.

Cons. Lucio RUBANO

No, va beh: io parlo di quello che conosco io, degli altri non voglio sapere. Certo, una prebenda si passa anche per colpa mia, qua, a qualcuno che inutilmente ci sta: ma va bene, questa è un'altra cosa... io sto aspettando i Riti settennali, fra sei anni, per andare a Guardia a battermi e per fare penitenza di questa cosa che ho fatto. Ma lasciamo stare questo, che è un altro discorso. Stavo dicendo: c'è questa obiettiva difficoltà. Comunque presidente, io Le ho sempre detto che dal punto di vista personale la stimo, probabilmente sarebbe stato meglio se Lei, nei momenti già precedenti di difficoltà ma anche adesso (lo stanno facendo a livello nazionale, stanno al Governo tutti insieme le forze di opposizione e l'attuale maggioranza) avrei apprezzato (si sarebbe potuto apprezzare da parte sua eventualmente) anche un richiamo alla responsabilità di tutte le forze politiche presenti in quest'Aula per vedere



fare effettivamente un'amministrazione programmata, da ora alla fine della consiliatura. Questo è il mio pensiero. Invece di arrancare, giorno per giorno, per trovare anche i minuti possibili per poter convocare il Consiglio, e la fretta di votare, magari determinando... perché quello che si determina, il battibecco con Spartico o con altri consiglieri (dico con Spartico perché è quello al quale abbiamo assistito o con altri consiglieri) sulla possibilità di dare riposte o non darle, è determinato anche dal nervosismo di "fare presto, perché se no quello se ne deve andare e poi dopo non possiamo votare più". Questa è la considerazione che ho voluto fare. Grazie.

Cons. Spartico CAPOCEFALO

Mi complimento.

Presidente Giuseppe M. MATURO

Prima di passare la parola al senatore Izzo, voglio soltanto dire che invece, la maggioranza, ha dato delle risposte politiche, consci del fatto -di cui siete tutti testimoni- che il consigliere Iadanza doveva andare via. Abbiamo voluto convocare un Consiglio provinciale di lunedì, per dare la possibilità a qualcuno di partecipare, visto che era un diverso periodo che non lo avevamo fatto di lunedì; però, se questa vuole essere letta come "una difficoltà", allora lo continuiamo a fare di mercoledì, quando ci stanno tutti i consiglieri di maggioranza presenti.

Cons. Lucio RUBANO

Senti, dopo questa risposta me ne posso anche andare.

Cons. Mino IZZO - *Capogruppo Pdl*

No, guardate, io resto... io resto "sconcertato" dal comportamento del presidente di questo Consiglio provinciale: ritiene che il Consiglio provinciale sia qualcosa di personale, che gli abbia lasciato suo padre o sua madre! La reazione, è quella di abbandonare i lavori, per carità. Con questo modo di rispondere, ma convocatelo quando vi pare... (tanto ci sono i biscotti di là, patatine, birre...). Fate quello che vi pare, tanto il tenore ed il valore che state dando a questo Consiglio provinciale... avete distrutto una immagine: questo è quello che vi affido, come considerazione... (e non mi interrompa, presidente: non m'interrompa, perché il regolamento non glielo permette questo).

Presidente MATURO

Lo permetterebbe.

Cons. Mino IZZO

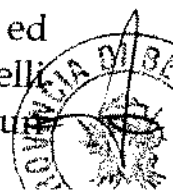
Non glielo permette, perché sto parlando di un argomento all'O.d.G. ed in risposta a delle osservazioni assolutamente fuori dalla grazia di Dio, che ha usato il presidente del Consiglio provinciale: ma questo è il valore, questo vi appartiene, ma sono considerazioni che appartengono a voi.



Noi comunque non condividiamo e restiamo assolutamente sconcertati... per carità, convocatelo di mercoledì così è preferibile che io, almeno per quanto mi riguarda, non ho la possibilità di esserci e quindi non assisto a questo spettacolo indecente ed indecoroso. Per quanto riguarda invece l'argomento specifico, è inconcepibile che un assessore si rizeli rispetto ad una domanda che produce un consigliere, che caso mai non ha neanche partecipato ai lavori della commissione; e, per tutta risposta, presidente Cimitile, il suo assessore non risponde ad una domanda posta da un consigliere in maniera sommessamente solo per avere una cognizione dell'argomento di cui si discute. Io preannuncio anche il voto, o di astensione o anche favorevole, su questo argomento specifico del Piano di forestazione; l'unica osservazione che produco rispetto al Piano è quella che non ho capito i criteri... -e mi dolgo della riduzione che è intervenuta sui fondi disponibili; ma una osservazione casomai la devo fare, Assessore, in riferimento a quella che è la ipotesi che lei propone, quella di ridurre in maniera percentuale -mi è parso di capire- in una forbice tra il 15 ed il 25%, molta più riduzione per gli altri capitoli, specialmente per quanto riguarda la sistemazione idraulico-forestale e le strade a servizio forestale, a vantaggio delle piste ciclabili: sarebbe stato utile che lei lo avesse spiegato. Però ciò non è che abbia influito sul nostro convincimento e noi, per responsabilità, pur rilevando dalla visione attuale dei componenti del Consiglio e della mancanza (che andremo a verificare anche in sede di votazione) noi saremo presenti e votiamo a favore del Piano.

Ass. Carmine VALENTINO

Solo per meglio chiarire al capogruppo e al senatore Izzo, che rispetto all'importo del Piano che fu a suo tempo approvato, la Regione Campania, con proprio atto deliberativo, ha assegnato in via definitiva le risorse rispetto a quella che era la spesa consolidata nel 2010, con un riconoscimento dell'80% dell'importo consolidato e speso nell'annualità 2010. Rispetto a questa comunicazione, nella previsione di spesa abbiamo dovuto rimodulare gli importi che a suo tempo abbiamo definito nella programmazione fatta nel mese di marzo del corrente anno ed in funzione di questo abbattimento e rimodulazione, in un settore che è sofferente in modo complessivo ed anche rispetto a quelle che sono le determinazioni che la Giunta regionale della Campania ha adottato successivamente ed anche, debbo dire ahimè -e qui vado anche fuori oggi dall'atto deliberativo- della solidarietà, che credo debba prescindere da tutto e dalle varie posizioni, che va data a tutti coloro i quali operano in questo importante settore: e proprio nelle prossime ore, tutti i dipendenti degli enti delegati protesteranno ancora una volta con forza ed in modo pacifico, appunto per salvaguardare non tanto e non solo i livelli occupazionali, che sono importanti, ma per salvaguardare e difendere un



importante settore che per le aree interne e per i nostri territori, anche per gli ultimi disastri che avvengono per cause meteorologiche ed atmosferiche, comprenderete bene, la manutenzione delle nostre aree montane diventa sempre più una emergenza in un territorio dove il presidente Cimitile, l'intero Esecutivo, l'Assessorato (che io ringrazio e che onoro guidare) si sforzerà...

Cons. Mino IZZO

Assessore, i "criteri".

Ass. Carmine VALENTINO

I criteri: praticamente, rispetto all'abbattimento che abbiamo avuto nella assegnazione delle risorse, vi è una percentuale di riconoscimento della spesa consolidata dell'80%; vi è, quindi, una riduzione del 20% rispetto al Piano a suo tempo approvato. Come viene fatto il riparto? Ci siamo attenuti rigorosamente, rispetto al Piano -che ho avuto già modo di rappresentare a qualche componente della Commissione consiliare, ma qui mi date la opportunità, senatore Izzo, di rappresentare- rispetto alle voci e alle macrovoci di riparto che cumulano l'importo che è finanziato, ovvero 1.259.000,00 Euro. Specificatamente, manutenzione sui boschi esistenti per circa 200.000,00 euro; manutenzione delle sistemazioni idraulico-forestali, per 100.000,00 euro...

Cons. Mino IZZO

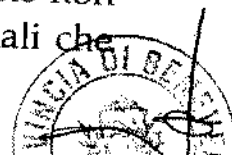
Posso interrompere, per spiegare che cosa avevo chiesto? Ho capito della riduzione dell'80%... ripeto, mi dolgo, e non è un problema dell'assessore e né della Giunta Cimitile; io ho solo detto che il taglio veniva sull'importo e non su voce per voce, perché se fosse intervenuto sulle singole voci, non sarebbe stata questa la proposta. Dico: il criterio che ha illuminato l'assessore nella nuova proposta e perché, secondo noi, andava potenziata più la sistemazione idraulico-forestale e non le piste ciclabili. Questo ho detto. Se questo poi serve a salvare i livelli occupazionali esistenti, allora a noi sta benissimo e preannunciamo il nostro voto favorevole.

Cons. Spartico CAPOCEFALO

E siamo nelle condizione di abbandonare e di non farlo approvare: questo dovete dire a chi di dovere.

Ass. Carmine VALENTINO

Il senatore Izzo ha toccato il cuore e la sostanza del problema; anche se devo dire che rispetto a queste macro voci devo dire che vengono attuate -dalla Presidenza Cimitile e dalla Giunta provinciale- sulle macro voci progetti esecutivi elaborati grazie agli Uffici della forestazione, che ci consentono non solo di fare tali attività ma di garantire anche quei livelli occupazionali che sono in carico sulla delega.



Cons. Claudio RICCI - Capogruppo PD

Io intervengo, non tanto per preannunciare il voto "favorevole" del Gruppo, che è scontato, ma perché voglio dare atto con il mio intervento proprio alla responsabilità istituzionale -sia a Lucio Rubano che al senatore Izzo- come capogruppo (ed agli altri consiglieri, quelli che rimarranno naturalmente). Ecco, il mio intervento è proprio -come si dice- di una "presa d'atto" di questa vostra responsabilità istituzionale nel restare in Aula, perché ci rendiamo conto che, ahinoi, siamo in 11 e, quindi, ce ne dovremmo andare e la seduta sarebbe stata sospesa ed aggiornata. Quindi vi do atto di questo, se questa è la dimostrazione che la politica può anche farsi... che aldilà delle nostre divisioni, esiste anche una politica che poi li risolve i problemi della gente. E questo della forestazione, è proprio uno di questi problemi, perché -come si diceva prima- forestazione non significa solo mettere l'albero o togliere l'albero o la potatura, ma forestazione significa anche tutta un'opera di prevenzione: e Dio solo sa se, in questo momento, visti i disastri che avvengono dappertutto -al nord come al sud come al centro- solo Dio sa se abbiamo bisogno di interventi di questo tipo. Quindi il mio intervento era per dare atto agli amici Rubano ed Izzo che hanno preannunciato... poi voteranno come voteranno, io non entro nel merito, ma li ringrazio a nome della maggioranza per la loro presenza in Aula.

Ed approfitto qualche altro secondo perché voglio chiarire una cosa: quello che è successo prima non è, da parte mia, Lucio, malanimo... io ti do atto che tu -come hai detto prima- parli in buona fede, mi dai del tu e mi chiami Claudio (non vedo come mi dovesti chiamare, d'altra parte); quindi non ho mai avuto retro-pensieri o altre cose per la testa. Io quando prima ho fatto quell'intervento con Capocefalo, è perché volevo ribadire che certi argomenti (e questo lo ribadisco: perché secondo me, non c'è nessuna cattiveria ma dico una cosa normale) è che io capisco, e starei qui anche fino a domani mattina (perché voi lo notate: io sono uno di quelli che si siede e non ho neanche i problemi di Malgieri, diciamo così, per cui sono capace di stare seduto per ore, e voi mi date atto di questo, quindi parliamo con uno con cui possiamo stare anche fino a domani mattina, in quanto non sono né insofferente e né non mi piace la discussione, anzi, perché mi vedete, sto qua, quindi figuratevi) ma il problema è un altro, ed io vorrei che in questo Consiglio... se ci dobbiamo dividere, noi ci dobbiamo dividere sui contenuti. Ma fare, formulare gli interventi, sempre, facendo una sorta d'interrogatorio all'assessore, chi per lui, sinceramente Mino, tu sei senatore per cui sei abituato ad aule parlamentari superiori a queste: io non credo... (tutt'al più con il *question time* si fa così) ma a me non mi pare che in nessuna seduta consiliare, di Consigli comunali o regionali, Camera o Senato, ci sia la prassi



che praticamente l'intervento del consigliere è una sorta d'interrogatorio all'assessore. Perché questo, ripeto, è un lavoro che va fatto... -come ha segnalato Lucio Rubano- che è stato abbondantemente fatto in Commissione. E allora tu, Mino, giustamente mi dici: "Io non posso partecipare perché ho i lavori parlamentari"; per l'amor di Dio...

Cons. Lucio RUBANO

No, no: lui non fa parte di quella Commissione.

Cons. Claudio RICCI

No, io ho detto: "Mino mi risponderrebbe...". Sì Lucio, ma ascolta...

Consi. Spartico CAPOCEFALO

Ma adesso, tu non stai interloquendo? Ma che stai facendo...

Cons. Claudio RICCI

Ma perché a questo matto non lo fate star zitto? Questo provocatore.

Cons. Spartico CAPOCEFALO

Sei tu un "provocatore".

Cons. Claudio RICCI

Io sto cercando di argomentare e sto dicendo... (ohé, ma questo è un diavolo!)

Consi. Spartico CAPOCEFALO

Non abbiamo bisogno delle tue...

Cons. Claudio RICCI

Ma se non hai bisogno, vattene.

Sì, me ne vado.

Cons. Claudio RICCI

E vattene!

Cons. Spartico CAPOCEFALO

Posso dire una cosa?

Cons. Claudio RICCI

Dilla.

Cons. Spartico CAPOCEFALO

Tu sei l'unico, se l'unico qua...

Cons. Claudio RICCI

Sei l'unico che?

Cons. Spartico CAPOCEFALO

Sei l'unico, qua, che fa sempre il "censore": ma chi sei? Tu non sei nessuno: tu sei un consigliere come me.

Cons. Claudio RICCI

No, io sono meglio di te: perché tu sei uno stupido. Tu mi hai chiamato prima, e io ti dico quello che sei -hai capito?



Cons. Spartico CAPOCEFALO

Ti sei qualificato.

Cons. Claudio RICCI

Tu ti sei qualificato: tu ti sei qualificato. Tu ti sei qualificato perché non sei capace di argomentare.

Presidente Giuseppe M. MATURO

Allora, per cortesia, cerchiamo di mantenere la calma.

Cons. Claudio RICCI

Io stavo parlando, per la verità.

Cons. Lucio RUBANO

Claudio, chiedo scusa...

Cons. Claudio RICCI

A te lo consento, a lui no.

Cons. Lucio RUBANO

Io volevo chiarire fra chi è assente e chi è assente perché non partecipa: il che, è una cosa diversa. Perché se uno nella Commissione non c'era, va bene; mentre se uno è assente perché... quindi c'è differenza.

Cons. Claudio RICCI

Chiarisco anche questo. Io sono abituato... ascoltami, io non faccio parte di tutte le commissioni, e perciò esistono i Gruppi, perciò esiste un Capogruppo che coordina; e allora ad un certo punto, se io personalmente non partecipo ad una Commissione... no, il discorso è questo: noi ci dobbiamo mettere d'accordo, perché o facciamo del Consiglio provinciale la sede dove dobbiamo sviscerare gli argomenti virgola per virgola, ed io ci sto; ma allora dobbiamo "abolire" le commissioni. Perché come giustamente dici tu, l'assessore Bozzi, nella fattispecie, è venuto in Commissione consiliare per tre volte; le commissioni consiliari durano un'ora o 2 ore, c'è stato l'assessore Bozzi es immagino che ci sia stata pure la dott.ssa Lazazzera. Allora io dico....

Cons. Mino IZZO

E questo è il rispetto per il Consiglio?

Cons. Claudio RICCI

Ma non è questa la questione: proprio perché io rispetto molto il Consiglio, Mino, vorrei affidare al Consiglio un valore più elevato, di parlare... ma non di sottoporre l'assessore, ripeto, a un modo che (giustamente) l'Assessore ha poi definito "capzioso": ed io lo condivido. Quindi questo volevo dire, questo è il mio pensiero: ecco l'intervento di prima, Lucio, a che cosa era dovuto; non a retrospensieri o ad altro. Io proprio perché voglio dare al Consiglio provinciale un valore molto elevato, vorrei che noi... dopo ci divideremo, ma quando ci dobbiamo dividere: ci dobbiamo dividere su contenuti e non





ripeto ancora- sottoponendo l'assessore ad una sorta d'interrogatorio, manco un Pubblico ministero; perché se no il Consiglio provinciale, secondo me, lo sviliamo. Questo è il punto. Detto questo, io vi ringrazio ancora della vostra responsabilità istituzionale: vi ringrazio e vi do atto, come Capogruppo di maggioranza e non come Claudio Ricci.

Presidente Giuseppe M. MATURO

Quindi possiamo votare per alzata di mano, perché mi sembra che ci sia unanimità: chi è favorevole, alzi la mano? Quindi è approvato all'unanimità il quinto punto all'ordine del giorno. Dobbiamo votare anche per la immediata esecutività: prendiamo atto della stessa votazione? All'unanimità.

Prima di proseguire, voglio chiarire una cosa: se qualcuno abbandona l'Aula, il Consiglio va deserto e siamo automaticamente convocati per mercoledì mattina; se invece vogliamo rinviare gli argomenti, allora votiamo per il rinvio.

Cons. Mino IZZO

Gli argomenti bisogna porli alla discussione e, al momento della votazione, se non ci sono i numeri: si scioglie la seduta e si rispetta il regolamento. Che sono queste dichiarazioni di guerra.

Presidente Giuseppe M. MATURO

Ma non è una "dichiarazione di guerra", senatore; era semplicemente per chiarire ai consiglieri che se il Consiglio va deserto, è convocato in seconda convocazione. Io solo questo sto chiarendo, una questione regolamentare: non sto minacciando nessuno.

Cons. Mino IZZO

Ma qual è il prossimo argomento, presidente: leggilo e scorriamo l'ordine del giorno; al momento della votazione, si vedrà se la seduta è valida oppure no.

Presidente Giuseppe M. MATURO

Ma io sto chiarendo una cosa che il consigliere Rubano, ad esempio, non aveva chiara...

Cons. Mino IZZO

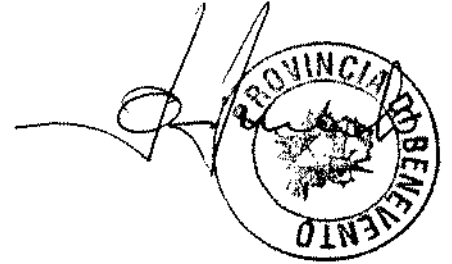
E chi glielo ha spiegato?

Presidente Giuseppe M. MATURO

Infatti il consigliere Rubano stava dicendo che il Consiglio è stato convocato e, quindi, non può andare in seconda convocazione; invece io sto chiarendo che il regolamento prevede che gli argomenti non trattati nel Consiglio provinciale di oggi, se dovesse mancare il numero legale, vanno in seconda convocazione. Non mi sembra di aver minacciato qualcuno, questo solo nell'interesse dei consiglieri.



Quindi ho detto: se i consiglieri vogliono che gli argomenti vengano trattati in un prossimo Consiglio provinciale, devono votare per il rinvio; altrimenti saranno trattati mercoledì, se il Consiglio dovesse andare deserto. Ho minacciato qualcuno consigliere? E allora andiamo avanti.



Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE  
- Dr. Claudio UCCELLETTI -

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
- Dr. Giuseppe Maria MATURO -

N. 539

Registro Pubblicazione

16 DIC. 2011

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo in data \_\_\_\_\_ per  
rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e  
dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69 del 18.06.2009.

IL MESSO  
IL MESSO ATTESTATORE  
(Palinuro VIVOLO)

IL SEGRETARIO GENERALE  
IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr. Claudio UCCELLETTI)

Si dichiara che la suesata deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio e all'albo on line  
secondo la procedura prevista dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69 del 18.06.2009 per  
quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_

Si attesta, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del  
D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267, in data \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla sua  
pubblicazione.

li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE SERV. AA.GG.  
dr.ssa Libera Del Grosso

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia per

✓ PRESIDENTE CONSIGLIO \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_  
SETTORE Prod. Sil. A.E.e. Agric. \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_  
SETTORE gest. Economica \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_  
SETTORE \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_  
Revisori dei Conti \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_